



fondo  
sociale europeo

AVVISO PER  
L'AUTORIZZAZIONE E IL  
FINANZIAMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA DI IeFP  
Ciclo formativo 2018-2021

di cui alla D.G.R. n. 16-4166 del 07.11.2016

D.D. n. 877 del 13 AGO 2019

## INDICE

<b>1. PREMessa</b> .....	<b>3</b>
<b>2. DESTINATARI E MISURE</b> .....	<b>3</b>
2.1 DESTINATARI .....	3
2.2 MISURE.....	4
2.2.1 Percorsi formativi ordinari .....	4
2.2.2 Percorsi formativi realizzati nel "Sistema duale" .....	6
2.2.3 Progetti a supporto dei percorsi "ordinari" e del "sistema duale" .....	6
<b>3. PERCORSI E PROGETTI ATTIVABILI</b> .....	<b>8</b>
<b>4. SOGGETTI ATTUATORI / BENEFICIARI</b> .....	<b>9</b>
<b>5. RISORSE DISPONIBILI E FONTI FINANZIARIE</b> .....	<b>9</b>
<b>6. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO</b> .....	<b>9</b>
<b>7. DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DI CONTRIBUTO</b> .....	<b>10</b>
7.1 PERCORSI.....	10
7.2 PROGETTI.....	10
<b>8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE</b> .....	<b>11</b>
8.1 FORME E SCADENZE DI PRESENTAZIONE.....	11
8.1.1 Percorsi formativi .....	11
8.1.2 Progetti a supporto dei percorsi .....	12
<b>9. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA</b> .....	<b>12</b>
<b>10. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ</b> .....	<b>13</b>
<b>11. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE</b> .....	<b>13</b>
<b>12. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI</b> .....	<b>14</b>
12.1 CONDIZIONI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	14
12.2 COMUNICAZIONE INIZIO CORSI E AVVIO ATTIVITÀ .....	14
12.3 REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	15
<b>13. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO</b> .....	<b>16</b>
13.1 UCS ora/corso .....	16
13.2 UCS ora/allievo .....	17
<b>14. CONTROLLI</b> .....	<b>17</b>
<b>15. FLUSSI FINANZIARI</b> .....	<b>18</b>
15.1 PERCORSI FORMATIVI .....	18
15.2 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI .....	18
<b>16. CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE</b> .....	<b>19</b>
<b>17. AIUTI DI STATO</b> .....	<b>19</b>
<b>18. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b> .....	<b>19</b>
<b>19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE</b> .....	<b>20</b>
<b>20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b> .....	<b>20</b>
<b>21. DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	<b>21</b>
21.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE .....	21
21.2 ADEMPIMENTI INERENTI IL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI .....	21
21.3 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.....	21
21.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	21
21.5 ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIMAFIA .....	22
<b>22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI</b> .....	<b>22</b>
<b>23. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO</b> .....	<b>22</b>
<b>MODULISTICA</b> .....	<b>23</b>

## 1. PREMESSA

Con il presente provvedimento la Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, ai sensi della D.G.R. n. 16 – 4166 del 7 novembre 2016 “Indirizzi per la programmazione triennale in materia di Offerta Formativa di leFP – periodo 2017-2020” e della D.G.R. n. 48-7309 del 30 luglio 2018 “Atto di indirizzo per la programmazione triennale in materia di offerta formativa di leFP periodo 2018/2021”, disciplina l’autorizzazione ed il finanziamento dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per il ciclo formativo 2018-2021 quale efficace strumento di lotta alla dispersione scolastica nonché di acquisizione di competenze per l’inserimento lavorativo dei giovani.

L’offerta di leFP per il ciclo formativo 2018-2021 è definita con riferimento agli ambiti territoriali di cui all’art.3 della l.r. 23/2015 e s.m.i.:

- a) ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano-Cusio-Ossola;
- b) ambito 2: Astigiano e Alessandrino;
- c) ambito 3: Cuneese

nel rispetto dei seguenti atti:

- DD n. 835 del 22/11/2016 di approvazione dell’avviso per la programmazione dell’offerta formativa di leFP periodo 2017/2020 e relativo manuale di valutazione ex ante approvato con DD regionale n. 851 del 25/11/2016;
- DD n. 837 del 22/11/2016 di approvazione del documento inerente l’applicazione della metodologia di calcolo per l’adozione delle opzioni di semplificazione per le attività del sistema regionale di leFP ai sensi dell’art. 67.1 del Regolamento UE n. 1303/2013;
- DD n. 918 del 14/12/2016 di individuazione delle agenzie formative e del relativo potenziale di offerta di leFP;
- D.G.R. n. 48-7309 del 30/07/2018 che definisce le risorse a valere sul bilancio 2018 – 2020 per l’offerta formativa di leFP.

## 2. DESTINATARI E MISURE

### 2.1 DESTINATARI

Destinatari delle misure sono i giovani di età compresa tra 14 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età), che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, anche assunti in apprendistato ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. 81/2015, e privi di qualifica di leFP o di altro titolo di scuola secondaria di II grado, ad esclusione dei destinatari dei percorsi finalizzati al conseguimento del diploma professionale di leFP per i quali è richiesto il possesso di una qualifica professionale coerente con il percorso di IV anno.

In quanto percorsi finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione, il numero di allievi iscritti ad inizio corso con età inferiore ai 18 anni deve essere prevalente.

Si possono, inoltre, iscrivere ai percorsi di formazione professionale di cui al presente avviso i giovani nella fascia di età 16-24 anni senza i requisiti scolastici previsti, a condizione che il progetto formativo

preveda il recupero del titolo di studio tramite attività integrate con un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). Nel caso di allievi quindicenni senza i requisiti scolastici previsti, il patto formativo deve prevedere l'impegno all'iscrizione al CPIA al compimento dei 16 anni. In ogni caso non potranno essere rilasciate certificazioni di qualifica o crediti spendibili nel sistema dell'istruzione di II grado se non in presenza del requisito minimo del diploma di scuola secondaria di I grado.

Per quanto riguarda i figli di immigrati stranieri che intendono iscriversi ai percorsi di leFP, analogamente a quanto avviene per l'iscrizione alla scuola secondaria superiore, è richiesto il certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine, o la dichiarazione del genitore dell'alunno o di chi ha la responsabilità del minore, attestante la classe e il tipo d'istituto frequentato. L'agenzia formativa, per le informazioni e le conferme del caso, può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dell'alunno. Il documento scolastico – qualora redatto in una lingua non facilmente comprensibile nel nostro Paese - può essere tradotto dai traduttori ufficiali accreditati presso il tribunale (circolare ministeriale n. 24 Prot. n. 114806 del 1 marzo 2006). Gli atti sono conservati dall'Agenzia formativa e non sono necessarie altre autorizzazioni.

## 2.2 MISURE

La codifica delle misure è indicativa ai fini della presentazione delle istanze, ma potrà essere modificata in fase di istruttoria e di autorizzazione delle attività.

In linea con l'offerta formativa 2017/2018, sono realizzabili le seguenti attività:

### 2.2.1 Percorsi formativi ordinari

#### ***Percorsi triennali di qualifica di leFP (3.10i.10.2.01)***

##### **Obiettivo della Misura**

Promuovere la crescita educativa, culturale, professionale e l'educazione alla convivenza civile dei giovani mediante l'attivazione di percorsi triennali, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione e al conseguimento della qualifica professionale di leFP.

##### **Destinatari**

Giovani di età compresa tra 14 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, e privi di qualifica di leFP o di altro titolo di scuola secondaria di II grado.

##### **Elementi caratterizzanti**

I percorsi triennali hanno durata complessiva di 2.970 ore, comprensiva del periodo di stage, e monte-ore annuale di 990 ore.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

#### ***Percorsi biennali di qualifica con crediti in ingresso (1.8ii.2.04.04)***

##### **Obiettivo della Misura**

Contribuire all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e alla lotta alla dispersione

scolastica e formativa attraverso la realizzazione di percorsi biennali con crediti in ingresso, rivolti a giovani fuoriusciti dal sistema scolastico e finalizzati al rilascio di una qualifica professionale di leFP.

**Destinatari**

Giovani di età compresa tra 15 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età), anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81/2015, privi di qualifica di leFP o di altro titolo di scuola secondaria di II grado, in possesso di crediti in ingresso acquisiti in precedenti esperienze di istruzione, formazione e lavoro.

**Elementi caratterizzanti**

I percorsi biennali hanno durata complessiva di 1980 ore, comprensiva del periodo di stage, e monte-ore annuale di 990 ore.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

***Accompagnamento alla scelta professionale(1.8ii.2.04.05)***

**Obiettivo della Misura**

Promuovere il successo formativo mediante l'attivazione di corsi annuali rivolti a giovani che, per caratteristiche personali o socio-economiche, non trovano nei percorsi di leFP risposta adeguata alle proprie esigenze. Tali percorsi sono propedeutici al reingresso dei soggetti nei percorsi finalizzati alla qualifica di leFP e nell'apprendistato.

**Destinatari**

Giovani di età compresa tra 15 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, privi di qualifica di leFP o di altro titolo di scuola secondaria di II grado.

**Elementi caratterizzanti**

I percorsi annuali hanno durata di 990 ore, prevedono il rilascio del certificato di validazione delle competenze e sono realizzati con un periodo di stage di 495 ore.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 15 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 12 allievi).

***Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP (3.10i.10.2.04)***

**Obiettivo della Misura**

Promuovere il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica attraverso percorsi annuali di "IV anno" finalizzati al conseguimento del diploma professionale di leFP.

**Destinatari:**

Giovani di età inferiore a 25 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età), anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art 43 del D.Lgs. 81/2015, che hanno conseguito una qualifica professionale di leFP coerente con il percorso di destinazione.

**Elementi caratterizzanti**

I percorsi hanno durata di 990 ore, comprensiva del periodo di stage.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

## 2.2.2 Percorsi formativi realizzati nel “Sistema duale”

### ***Percorsi triennali di qualifica di leFP - Sistema duale (3.10i.10.2.90)***

#### **Obiettivo della Misura**

Promuovere la crescita educativa, personale e professionale dei giovani attraverso percorsi formativi di durata triennale, progettati e realizzati da istituzioni formative in raccordo con il sistema delle imprese, finalizzati all’assolvimento dell’obbligo di istruzione e al conseguimento della qualifica di leFP.

#### **Destinatari**

Giovani di età compresa tra 14 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, anche assunti in apprendistato ai sensi dell’art 43 del D.Lgs. 81/2015 e privi di qualifica di leFP o di altro titolo di scuola secondaria di II grado.

#### **Elementi caratterizzanti**

I percorsi triennali hanno durata complessiva di 2.970 ore. Il monte ore annuale è pari a 990 ore, di cui una parte realizzata in “alternanza”, in impresa formativa simulata o in apprendistato.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l’avvio dell’attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

### ***Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP – Sistema duale (3.10i.10.2.91)***

#### **Obiettivo della Misura**

Promuovere il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica attraverso percorsi annuali di “IV anno” finalizzati al conseguimento del diploma professionale di leFP, progettati e realizzati da istituzioni formative in stretto raccordo con le imprese.

#### **Destinatari**

Giovani di età inferiore a 25 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età), anche assunti in apprendistato ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. 81/2015, che hanno conseguito una qualifica di leFP coerente con il percorso di destinazione.

#### **Elementi caratterizzanti**

I percorsi hanno durata di 990 ore, di cui una parte da svolgere in alternanza o in apprendistato.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l’avvio dell’attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

## 2.2.3 Progetti a supporto dei percorsi “ordinari” e del “sistema duale”

### ***Interventi per l’integrazione di allievi con disabilità lieve (1.8ii.2.04.07) e con E.E.S. (3.10i.10.2.06)***

#### **Obiettivo della Misura**

Supportare gli allievi con disabilità lieve e con E.E.S. inseriti in percorsi triennali, biennali o di IV anno.

#### **Destinatari**

Allievi con disabilità lieve o E.E.S. (laddove destinatari di sostegno ai sensi della D.D. 18 ottobre 2017, n. 988) frequentanti i percorsi finalizzati all’acquisizione di qualifica o diploma professionale.

#### **Elementi caratterizzanti**

Le attività di sostegno per allievi con disabilità lieve e/o con E.E.S. possono coinvolgere un numero massimo di 3 allievi per percorso formativo.

Il numero massimo di ore di sostegno riconoscibili per anno formativo è pari a :

- 120 ore (di cui 10 realizzabili in back office) per ciascun allievo con disabilità lieve
- 50 ore complessive per l'allievo o gli allievi con E.E.S.

***LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti (1.8ii.2.04.06)***

**Obiettivo della Misura**

Supportare il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti al fine di:

- favorire nuovi ingressi di allievi in percorsi formativi già avviati;
- sostenere la transizione fra istruzione e leFP e viceversa;
- recuperare gli abbandoni e contribuire al più ampio obiettivo di riduzione della dispersione scolastica.

**Destinatari**

Giovani di età compresa tra 14 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che frequentano o frequenteranno i percorsi formativi.

**Elementi caratterizzanti**

Attività di supporto realizzate a livello individuale o di gruppo della durata massima di 200 ore per anno formativo.

***LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti (3.10i.10.2.95)***

**Obiettivo della Misura**

Supportare gli studenti-lavoratori assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs 81/2015, attraverso il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti, per favorirne il successo formativo.

**Destinatari**

Giovani assunti con contratto di apprendistato ex art. 43 del D.Lgs 81/2015.

**Elementi caratterizzanti**

Attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti realizzati a livello individuale e/o di gruppo con una durata massima di 100 ore per anno formativo. Non è prevista l'attivazione di LaRS-AP nel caso di classi interamente composte da apprendisti.

***Accompagnamento all'apprendistato (3.10i.10.2.96)***

**Obiettivo della Misura**

Sostenere gli allievi dei percorsi di qualifica o di diploma professionale in caso di assunzione "in itinere" con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs 81/2015.

**Destinatari**

Giovani frequentanti percorsi finalizzati all'acquisizione di qualifica o diploma professionale, nel caso in cui vengano assunti con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs 81/2015 durante il corso.

**Elementi caratterizzanti**

Personalizzazione dell'azione di accompagnamento realizzata da parte dell'agenzia formativa presso cui l'allievo sta svolgendo il percorso formativo di durata massima di 30 ore per apprendista, di cui 5 ore realizzate in back-office. Non è prevista l'attivazione nel caso di classi interamente composte da apprendisti.

***Laboratori scuola-formazione (1.8ii.2.04.99)***

**Obiettivo della Misura**

Contrastare la dispersione scolastica favorendo l'inserimento dei giovani nei percorsi di istruzione e formazione professionale e il successo formativo attraverso la realizzazione di laboratori di recupero

e miglioramento degli apprendimenti.

**Destinatari**

- giovani con età compresa tra 14 e 16 anni, ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado;
- giovani con età compresa tra 16 e 18 anni di norma privi di diploma di scuola secondaria di I grado.

**Elementi caratterizzanti**

Attività laboratoriale in integrazione con il sistema di istruzione della durata massima di 200 ore:

- i laboratori rivolti ai giovani di 14-16 anni dovranno essere realizzati in accordo con la scuola secondaria di I grado;
- i laboratori rivolti ai giovani di 16-18 anni dovranno essere realizzati in accordo con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

### 3. PERCORSI E PROGETTI ATTIVABILI

Con il presente avviso, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 16 – 4166 del 7/11/2016 e dalla D.G.R. n. 48-7309 del 30/07/2018, viene autorizzata e finanziata l'offerta formativa relativa al secondo ciclo (a.f. 2018-2019), così come individuata con D.D. n. 918 del 14 dicembre 2016.

L'elenco dei percorsi formativi autorizzati per l'anno formativo 2017/2018 può essere soggetto ad adeguamento in considerazione del volume della domanda di iscrizioni raccolte e documentate dalle agenzie formative.

Eventuali variazioni dell'offerta formativa devono essere richieste dall'agenzia formativa (mediante comunicazione da inviare all'indirizzo PEC settoreformazioneprofessionale@cert.regione.piemonte.it) e autorizzate **prima della presentazione dell'istanza di finanziamento (LIBRA)**, ovvero entro e non oltre il 05 settembre p.v.

L'**adeguamento** dell'elenco dei percorsi formativi attivabili nel secondo ciclo (a.f. 2018-2019) viene attuato secondo le modalità sottoindicate:

- laddove un percorso non sia attivabile per numero di iscrizioni inferiori al minimo ammesso (pari a 15), l'agenzia formativa può rinunciare al percorso formativo per l'anno di riferimento oppure richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione a sostituire, a parità di costi, il corso non attivabile:
  - o con corsi con diversa denominazione purché in presenza di:
    - almeno 15 iscrizioni, ad eccezione dei percorsi di "accompagnamento alla scelta professionale" (1.8ii.2.04.05) per cui il numero di iscrizioni deve essere pari ad almeno 12;
    - attestazione di sostenibilità della sede operativa;

oppure, in via eccezionale

- o con ulteriori attività a "progetto".

A fronte di particolari esigenze di programmazione territoriale finalizzate a ridurre, per quanto possibile, i disagi connessi alla mobilità degli studenti, l'amministrazione si riserva di autorizzare in via eccezionale ed in misura limitata l'avvio di percorsi con numero di iscrizioni inferiore a 15.

In mancanza di autorizzazione regionale di modifica dell'offerta formativa o in caso di rinuncia da parte dell'agenzia, le relative UB non vengono assegnate per il solo ciclo che ha inizio nell'anno 2018-2019, ma restano in capo all'operatore per il ciclo formativo successivo.





Eventuali UB rinunciate nel precedente ciclo formativo (a.f. 2017/2018) sono nuovamente assegnate all'operatore, secondo quanto approvato con DD n. 918 del 14/12/2016.

## **4. SOGGETTI ATTUATORI / BENEFICIARI**

I soggetti attuatori/beneficiari ammissibili al presente provvedimento sono stati individuati con D.D. n. 918 del 14/12/2016.

Tali soggetti sono tenuti a possedere l'accreditamento per la Macrotipologia "MA" "Obbligo formativo" tipologia "H" (handicap) e tipologia "ap" (apprendistato) e comprendere le seguenti evidenze:

- sviluppo metodologie
- lavoro d'equipe
- sostegno all'utenza contratto formativo e patto formativo

Inoltre dovranno essere accreditati per le seguenti macroaree dell'orientamento:

MIO – macroarea informazione orientativa

MFO – macroarea formazione orientativa

MCO – macroarea consulenza orientativa

MIL - macroarea inserimento lavorativo

## **5. RISORSE DISPONIBILI E FONTI FINANZIARIE**

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a 47.965.000,00 euro, suddivise fra le seguenti fonti finanziarie:

- fondi POR FSE 2014-2020;
- fondi regionali;
- fondi statali ex lege n. 144/1999 e n. 183/2011.

Le risorse sopra indicate sono a copertura dei percorsi formativi e della quota proporzionale di attività "a progetto", nel rispetto delle UB assegnate agli operatori con D.D. n. 918 del 14/12/2016 e delle eventuali modifiche autorizzate secondo le modalità precisate al paragrafo 3 del presente avviso.

## **6. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO**

La valorizzazione della spesa della singola operazione avviene sulla base di quanto sotto indicato.

Le risorse assegnate ad ogni agenzia formativa sono determinate dal valore delle unità base (UB) assegnate con D.D. 918/2016 (corrispondente a 990 ore moltiplicate per il valore delle UCS approvate con D.D. 837 del 22.11.2016) integrato con la quota a copertura dei "progetti", proporzionale al valore delle UB assegnate.

La spesa sostenuta viene calcolata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzata secondo i parametri previsti ed inserita nelle domande di rimborso intermedie e finale.

## 7. DEFINIZIONE DEL PREVENTIVO DI CONTRIBUTO

Nelle tabelle che seguono vengono indicate le modalità e gli importi per la definizione del preventivo di spesa:

### 7.1 PERCORSI

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA PER ANNO FORMATIVO (ORE)	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI A PREVENTIVO	MISURA
Ora/corso	n. ore corso x UCS	990	104,00	14-17	Percorsi triennali di qualifica di leFP (3.10i.10.2.01) Percorsi biennali di qualifica con crediti in ingresso (1.8ii.2.04.04) Accompagnamento alla scelta professionale (1.8ii.2.04.05) Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP (3.10i.10.2.04) Percorsi triennali di qualifica di leFP - Sistema duale (3.10i.10.2.90) Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP - Sistema duale (3.10i.10.2.91)

### 7.2 PROGETTI

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI A PREVENTIVO	MISURA
Ora/allievo	n. ore allievo x UCS	200 ore	13,00	2-5	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti (1.8ii.2.04.06)
		100 ore			LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti (3.10i.10.2.95)

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI A PREVENTIVO	MISURA
Ora/allievo	n. ore allievo x UCS	200 ore	40,00	individuale	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti (1.8ii.2.04.06)
		100 ore			LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti (3.10i.10.2.95)
		30 ore*			Accompagnamento all'apprendistato (3.10i.10.2.96)
		120 ore**			Interventi per l'integrazione di allievi con disabilità lieve (1.8ii.2.04.07)
		50 ore			Interventi per l'integrazione di allievi con E.E.S. (3.10i.10.2.06)

\*di cui 5 ore possono essere realizzate in back office

\*\* di cui 10 ore possono essere realizzate in back office

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI A PREVENTIVO	MISURA
Ora/corso	n. ore corso x UCS	200 ore	99,00	08-13	Laboratori scuola-formazione (1.8ii.2.04.99)

## 8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le agenzie formative devono effettuare domanda di autorizzazione e finanziamento dell'offerta formativa regionale con riferimento al numero di unità di base (UB) loro assegnate ed alla quota di risorse per le attività a progetto a supporto dei percorsi, secondo le modalità di seguito indicate.

### 8.1 FORME E SCADENZE DI PRESENTAZIONE

#### 8.1.1 Percorsi formativi

Le domande dovranno essere presentate tramite la procedura informatizzata (LIBRA) disponibile all'indirizzo: <http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/procedure-sw/index.html>

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione. La procedura sarà rilasciata in data 27/08/2018.

Il modulo originale di domanda (LIBRA) dovrà essere timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore e, a pena di esclusione, dovrà pervenire alla Segreteria del Settore Formazione Professionale - Via Magenta, 12 - TORINO entro le ore 12.00 del 05/09/2018. Non farà fede il timbro postale.

Entro il **02/11/2018** i beneficiari dovranno predisporre la **macroprogettazione** dei percorsi tramite la procedura FPCOMPID disponibile all'indirizzo internet:  
<http://www.sistemapiemonte.it/compid/sslAuthCompid> secondo le indicazioni contenute nel documento "Standard di progettazione dei percorsi leFP di qualifica e diploma professionale" approvato con D.D. n. 645 del 13 luglio 2017 dal Settore Standard Formativi e Orientamento Professionale della Direzione Coesione Sociale.

### 8.1.2 Progetti a supporto dei percorsi

Le attività a progetto, che per loro specificità non sono definibili a priori, dovranno essere presentate solo nel momento in cui si verifica l'esigenza: saranno attivabili previa autorizzazione, fino ad esaurimento delle specifiche risorse assegnate al beneficiario.

Per la gestione delle attività a progetto sarà disponibile una procedura informatica amministrativa per l'inserimento a sistema di tutte le attività, che monitorerà il budget a disposizione del beneficiario, verificando che i progetti proposti alla valutazione abbiano la necessaria copertura finanziaria.

I beneficiari, al momento della necessità di attivazione, dovranno caricare i progetti mediante la procedura informatica, scegliendo tra le diverse tipologie predefinite e già associate (con modalità a catalogo) ad ogni sede operativa, ed attivare informaticamente l'edizione.

Tale procedura assegnerà al singolo progetto l'identificativo dell'attività (ID) da inserire nello spazio apposito previsto nella modulistica, posta in allegato al presente provvedimento, che dovrà essere compilata e trasmessa alle seguenti caselle di posta elettronica [gabriella.delmastro@regione.piemonte.it](mailto:gabriella.delmastro@regione.piemonte.it), [alessandra.gaggiotti@regione.piemonte.it](mailto:alessandra.gaggiotti@regione.piemonte.it), [monica.morelli@regione.piemonte.it](mailto:monica.morelli@regione.piemonte.it) per la valutazione e l'approvazione.

L'Amministrazione, a seguito del ricevimento della e-mail con il/i progetti proposti, avvierà l'iter istruttorio che si concluderà con la comunicazione degli esiti.

All'atto della presentazione per la valutazione dovranno anche essere trasmessi per posta elettronica o consegnati su supporto elettronico:

- le Diagnosi Funzionali/profili di funzionamento per gli interventi per l'integrazione di **allievi con disabilità lieve** (riferimento D.D. regionale n. 988 del 18/10/2017)
- la relazione psicologica NPI/ASL per interventi per l'integrazione di **allievi con E.E.S** (riferimento D.D. regionale n. 988 del 18/10/2017)
- la delibera Collegio Docenti con individuazione del/i Consigli di classe e n. allievi destinatari del progetto, oppure documentazione attestante la disponibilità della scuola a partecipare al progetto per i percorsi sperimentali **Laboratori scuola-formazione (14-16)** ;
- l'accordo con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) per studenti sprovvisti di diploma di scuola secondaria di primo grado destinatari dei percorsi sperimentali **Laboratori scuola-formazione (16-18)**

## 9. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Le domande pervenute saranno oggetto di verifica di ammissibilità, che verterà:

1. **sulla conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previste dal presente avviso**

Non saranno ammissibili le domande:

- o formulate in modo diverso da quanto prescritto (procedura informatica LIBRA

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/procedure-sw/index.html>)

- presentate senza il timbro e la firma del Legale rappresentante o procuratore;
- pervenute oltre i termini previsti;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta;
- non provviste dell'indicazione attestante la presenza di un/una referente per le pari opportunità con relativo curriculum vitae (aggiornato e attestante la competenza indicata), a livello di operatore e relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità.

## 2. sui requisiti del proponente.

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo 4) "Soggetti attuatori/beneficiari";
- in contrasto con gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva (per i soggetti già accreditati la verifica tiene conto di quanto già controllato in fase di accreditamento);
- recanti situazioni di incompatibilità: condizione di non titolarità a presentare domanda a seguito di revoca dell'accredimento, sospensione dell'accredimento (in quest'ultimo caso la domanda è ammessa con riserva e verrà valutata; l'ammissione o il rigetto definitivo sono condizionati all'esito della procedura di sospensione)

## 10. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'

Per regolare i rapporti con i beneficiari finali dei finanziamenti, verrà disposta la sottoscrizione di apposito Atto di adesione che dovrà essere sottoscritto ed inviato prima dell'avvio dei percorsi formativi.

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'atto di adesione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Le attestazioni rese in autocertificazione e ogni altra dichiarazione/attestazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

La modulistica per l'attivazione dei corsi, la sottoscrizione dell'atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono reperibili sul sito dell'Amministrazione.

La mancata o parziale attuazione di azioni assegnate, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà alle successive valutazioni.

## 11. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Per "operazione", ai sensi dell'art. 2 punto 9 del Reg. (UE) 1303/2013 si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate.

Ai fini del presente provvedimento, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, si definisce operazione un insieme di percorsi o di progetti riferiti allo stesso operatore, alle stesse fonti di finanziamento e allo stesso asse del POR FSE .

## **12. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI**

### **12.1 CONDIZIONI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

La realizzazione degli interventi deve avvenire con riferimento all'anno scolastico/formativo (settembre 2018 – agosto 2019). Non potranno essere avviati corsi con un numero di allievi iscritti inferiore a 15 (12 nel caso dei percorsi di accompagnamento alla scelta), salvo deroghe dell'Amministrazione.

Gli Operatori sono tenuti ad inserire, su richiesta della Amministrazione, fino a 25 allievi nei corsi di qualifica e di diploma professionale. In tali casi e nei casi in cui siano gli operatori ad inserire volontariamente allievi in più, nelle attività di controllo il rapporto allievi/attrezzature viene calcolato su 15 allievi.

### **12.2 COMUNICAZIONE INIZIO CORSI E AVVIO ATTIVITÀ**

L'inizio dei percorsi formativi deve avvenire **entro il 31/10/2018**.

I percorsi che non risultano iniziati e di cui non è stata trasmessa apposita comunicazione alla data sopra indicata, sono cancellati d'ufficio senza che questo comporti variazioni delle clausole contrattuali.

I termini sopraindicati non si applicano nel caso dei "Progetti" la cui attivazione, come specificato al paragrafo 8.1.2), avviene sulla base delle specifiche esigenze emergenti e, previa autorizzazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili in capo all'operatore.

Gli Operatori che hanno presentato domanda sul presente avviso e che sono in attesa della relativa autorizzazione, possono avviare validamente le attività, a partire dal 10 settembre 2018, dandone comunicazione all'Amministrazione Regionale all'indirizzo PEC [controllifse@cert.regione.piemonte.it](mailto:controllifse@cert.regione.piemonte.it). Tale comunicazione, da trasmettere con le modalità e le specifiche informazioni previste per i corsi normalmente finanziati, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, nella quale sia specificato l'impegno del soggetto attuatore:

- ad avviare l'attività sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità;
- ad adottare le modalità attuative previste per le attività normalmente finanziate;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti.

Nell'eventualità in cui l'attività per la quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio risulti finanziabile a seguito di un provvedimento successivo, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione svolta, nel rispetto delle condizioni previste dal presente avviso. Nel caso in cui l'attività avviata anticipatamente risulti in seguito finanziabile, l'Operatore è tenuto a regolarizzare immediatamente la comunicazione per via telematica dell'avvenuto inizio.

#### **Delega**

La delega delle attività, così come prevista nel documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvato con

Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016, non è consentita.

### **12.3 REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Gli operatori sono tenuti a perfezionare l'inizio corso (stato avanzamento 30) entro 10 giorni dall'avvio effettivo dell'attività (stato avanzamento 29). Entro il termine di chiusura del corso (stato avanzamento 35) gli operatori devono procedere al caricamento delle schede INAPP (ex ISFOL) di tutti gli allievi.

#### ***Variazioni in corso d'opera***

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dai competenti uffici, ed alle variazioni di denominazione o tipologia di attività autorizzate in sede di presentazione, non saranno ammesse variazioni degli importi finanziari approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso all'affidamento con particolare riferimento al criterio "Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc)".

Le variazioni di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione.

Le variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni del numero di partecipanti ecc., non sono soggette ad alcuna autorizzazione, ma devono essere comunicate secondo le procedure informatiche messe a disposizione e annotate sul registro cartaceo secondo le tempistiche previste dalle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni: di tali variazioni dovrà essere conservata idonea registrazione presso l'operatore.

Non sono consentite variazioni di sede di svolgimento delle attività, se non motivate e preventivamente autorizzate dall'Amministrazione competente.

Inoltre si ribadisce che non è possibile prevedere l'uso di sedi occasionali e/o laboratori esterni alle sedi cursuali. Sono considerati come interni i laboratori per i quali l'agenzia disponga di un atto di proprietà o un contratto di affitto o di comodato d'uso continuativo.

#### ***Specificazioni in merito alla certificazione periodica delle spese sostenute***

Rientrano nel calcolo dei soggetti ammissibili, a livello finanziario, tutti i soggetti che non hanno manifestato la volontà di ritirarsi e che in linea teorica possono ancora frequentare le ore minime richieste (3/4 della durata del percorso).

Rientrano altresì nel calcolo gli allievi che durante il percorso sono stati assunti (l'assunzione deve essere rilevabile su SILP – sistema informativo comunicazioni obbligatorie), così come previsto dalla normativa vigente e hanno frequentato il 50% delle ore corso.

Nei casi di inserimento di allievi ai quali vengono riconosciuti crediti formativi, questi potranno rientrare nel calcolo solo se avranno frequentato almeno i ¼ delle ore corso residue, calcolate a partire dalla data del loro inserimento.

Nel caso di apprendisti sarà possibile riconoscere un credito relativo alla formazione svolta presso l'impresa.

Nel caso di allievi che superano il numero di ore massime di assenza (¼ delle ore corso), è possibile l'ammissione previa azione di sostegno a carico dell'agenzia formativa, senza oneri finanziari aggiuntivi ed autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda la partecipazione ai percorsi formativi dei destinatari della Misura "Interventi per l'integrazione dei disabili", rientrano nel conteggio anche i soggetti che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per:

- malattia certificata dovuta alla situazione di handicap o coloro che durante il percorso sono stati assunti;
- altri interventi, sempre legati alla situazione di disabilità del soggetto, aventi però carattere socio-assistenziale, realizzati da servizi diversi da quelli sanitari (ad esempio, da enti gestori delle politiche socio-assistenziali o da soggetti con essi convenzionati) che dovranno essere preventivamente motivati ed autorizzati dalla Amministrazione.

Considerata la particolarità organizzativa dei progetti Laboratori scuola-formazione (1.8ii.2.04.99) al fine del consuntivo non è prevista una percentuale minima di frequenza obbligatoria.

**Termine ultimo per la presentazione del consuntivo**

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente e tramite posta elettronica certificata la "domanda di rimborso finale" ai competenti uffici.

### 13. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO

Il consuntivo è definito dall'insieme della spesa delle attività comprese nella singola operazione. Nelle tabelle che seguono vengono indicate le modalità di definizione del consuntivo di spesa sulla base dell'applicazione di UCS ora/corso e ora/allievo.

#### 13.1 UCS ora/corso

TIPOLOGIA UCS	VALORE UCS (EURO)	MODALITÀ CALCOLO CONSUNTIVO	FASCIA ALLIEVI A CONSUNTIVO	MISURA
Ora/corso		Nessun riconoscimento	< 8	Percorsi triennali di qualifica di leFP (3.10i.10.2.01) Percorsi biennali di qualifica con crediti in ingresso (1.8ii.2.04.04)
	99,00	n. ore corso x UCS	8-13	Accompagnamento alla scelta professionale (1.8ii.2.04.05)
	104,00	n. ore corso x UCS	14-17	Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP (3.10i.10.2.04)
	108,00	n. ore corso x UCS	>17	Percorsi triennali di qualifica di leFP – Sistema duale (3.10i.10.2.90) Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP – Sistema duale (3.10i.10.2.91)

La valorizzazione del consuntivo dei percorsi che prevedono l'applicazione dell'UCS ora/corso, viene effettuata considerando esclusivamente gli allievi che risultano aver frequentato almeno i ¾ delle ore di corso previste.

Pertanto, in sede di consuntivo, può essere applicata l'UCS superiore o inferiore rispetto a quella adottata per il calcolo del preventivo sulla base del numero di allievi riconosciuti a fine corso.

Il contributo riconoscibile viene calcolato moltiplicando il valore della UCS corrispondente alla fascia di allievi considerata, per il numero di ore del percorso.

Il riconoscimento dell'UCS pari a € 108,00 è previsto in compensazione all'interno dell'operazione.

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	MISURA
Ora/corso	n. ore corso x UCS	200 ore	99,00	Laboratori scuola-formazione (1.8ii.2.04.99)



### 13.2 UCS ora/allievo

Al fine della valorizzazione del consuntivo verranno riconosciute esclusivamente le ore effettivamente frequentate da ogni singolo allievo ad eccezione delle ore di back-office per le tipologie di progetto che lo prevedono, con riferimento ai massimali sottoriportati.

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI A PREVENTIVO	MISURA
Ora/allievo	n. ore allievo x UCS	200 ore	13,00	2-5	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti (1.8ii.2.04.06)
		100 ore			LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti (3.10i.10.2.95)

TIPOLOGIA UCS	MODALITÀ CALCOLO PREVENTIVO	DURATA MASSIMA	VALORE UCS (EURO)	FASCIA ALLIEVI A PREVENTIVO	MISURA
Ora/allievo	n. ore allievo x UCS	200 ore	40,00	individuale	LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti (1.8ii.2.04.06)
		100 ore			LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti (3.10i.10.2.95)
		30 ore*			Accompagnamento all'apprendistato (3.10i.10.2.96)
		120 ore**			Interventi per l'integrazione di allievi con disabilità lieve (1.8ii.2.04.07)
		50 ore			Interventi per l'integrazione di allievi con E.E.S. (3.10i.10.2.06)

\*di cui 5 ore possono essere realizzate in back office

\*\* di cui 10 ore possono essere realizzate in back office

## 14. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Per quanto riguarda i controlli è necessario fare riferimento a quanto previsto nel documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016 e nello specifico nella sezione 11.2. "Gli affidamenti tramite chiamata di progetti a Unità di Costi Standard".

## 15. FLUSSI FINANZIARI

### 15.1 PERCORSI FORMATIVI

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

#### **Prima attribuzione**

Il primo anticipo è fissato nella misura dell'80% del valore delle attività avviate risultanti dalla dichiarazione di inizio corsi e dalla contestuale registrazione sul sistema informativo; lo stesso anticipo può ancora essere richiesto per un diverso gruppo di corsi avviati in un secondo momento. L'importo erogato deve essere garantito da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

#### **Dichiarazione di avanzamento attività**

È altresì prevista l'erogazione di un ulteriore anticipo, pari al 10% del valore dei corsi avviati, a fronte della presentazione della "dichiarazione di avanzamento attività" che deve essere effettuata obbligatoriamente entro il 10 marzo dell'anno formativo di riferimento per le attività svolte fino al 28 febbraio; l'effettiva erogazione di tale quota è subordinata agli esiti dei controlli sulle attività dichiarate e valorizzate.

La puntuale presentazione della suddetta dichiarazione consente anche lo svincolo parziale della polizza fideiussoria presentata a garanzia dell'anticipo dell'80%; lo svincolo sarà autorizzato dall'Amministrazione in modo da garantire sempre la copertura dell'ammontare anticipato detratto il valore delle attività effettivamente svolte e positivamente verificate.

Decorso il termine del 10 marzo previsto per la presentazione della "dichiarazione di avanzamento attività", non verrà erogato l'ulteriore anticipo previsto.

#### **Domanda di rimborso finale**

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente e tramite posta elettronica certificata la "domanda di rimborso finale" ai competenti uffici.

A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, si provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo oppure il beneficiario provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

### 15.2 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI

Per queste attività è previsto un solo anticipo ed il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

#### **Anticipo**

L'anticipo è fissato nella misura dell'80% del valore delle attività avviate alla data del 28 febbraio, risultanti dalla dichiarazione di inizio attività e dalla contestuale registrazione sul sistema informativo. L'importo erogato deve essere garantito da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

#### **Domanda di rimborso finale**

Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, il beneficiario deve predisporre, trasmettere telematicamente e tramite posta elettronica certificata la "domanda di rimborso finale" ai competenti uffici.

A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, si provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo.

## **16. CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE**

Entro 10 giorni dalla data di termine dell'ultima attività il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente comunicare la data di conclusione delle operazioni tramite l'apposita procedura informatica.

## **17. AIUTI DI STATO**

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

## **18. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013, la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per il POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia, la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei P.O.R., sia quella elaborata dalla Regione Piemonte, sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con i Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020 sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm>

L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla Strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del Programma, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal P.O.R. FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del

format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

## **19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.

## **20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'amministrazione garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2003 s.m.i.) e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) e alle disposizioni in materia dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali forniti dalle Agenzie formative che presentino domanda di contributo in risposta al presente Avviso sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi dell'Agenzia formativa beneficiaria del

contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal decreto legislativo 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 196/2003 e dell'art.13 del GDPR, si allega al presente Avviso l'informativa sul trattamento dei dati personali forniti (Allegato H).

Sono da intendersi destinatari della suddetta Informativa, in qualità di Interessati, i seguenti soggetti:

- i rappresentanti legali e gli amministratori delle Agenzie Formative che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti delle Agenzie sopra indicate, che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente Avviso.

Pertanto, il legale rappresentante di ciascuna Agenzia formativa è tenuto a leggere e a comunicare i contenuti della suddetta Informativa agli amministratori dell'Agenzia predetta e ai soggetti, aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale Agenzia e che saranno coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

Il modulo di domanda prevede la dichiarazione, da parte del legale rappresentante, di aver letto e compreso la suddetta Informativa.

## **21. DISPOSIZIONI FINALI**

### **21.1 INQUADRAMENTO GIURIDICO E FISCALE DELLE SOMME EROGATE**

I contributi erogati in regime di sovvenzione (concessione amministrativa) ex art. 12 della legge n. 241/90, come anche confermato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/2013, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato alla sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del già citato documento "Linee guida per la gestione ed il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte".

### **21.2 ADEMPIMENTI INERENTI IL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI**

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal P.O.R. FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni riguardanti i partecipanti e necessarie per la quantificazione degli indicatori del POR FSE e indicati nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione.

### **21.3 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è pari a 90 giorni dalla data fissata per la presentazione delle istanze.

### **21.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Formazione Professionale.



### **21.5 ADEMPIMENTI NORMATIVA ANTIMAFIA**

Ai sensi della vigente normativa antimafia (D.Lgs. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.), l’Amministrazione provvederà ad acquisire l’informazione antimafia sulla base di quanto previsto dalla sezione 2.2. “La documentazione antimafia” del documento “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte”

## **22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI**

I riferimenti normativi e amministrativi sono esplicitati nella D.G.R. n. 16-4166 del 7 novembre 2016 e nella D.G.R. n. 48-7309 del 30 luglio 2018 a cui viene fatto esplicito rimando.

## **23. PUBBLICAZIONE DELL’AVVISO**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente, sul sito web della Regione Piemonte, all’indirizzo:  
[http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno\\_18\\_19.htm](http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno_18_19.htm)